

## PALLANUOTO

# Pro Recco a Napoli per un altro passo verso lo scudetto

Lo sciopero degli arbitri non condizionerà la sfida: domani con il Posillipo direzione affidata a due croati

PINO PORZIO ammonito con diffida per proteste, Alessandro Calcaterra graziato completamente. Il giudice sportivo del massimo campionato di pallanuoto ha usato la mano leggera sulla Pro Recco, dopo la prima partita della finale scudetto vinta contro il Posillipo. Domani alla Scandone per la gara di ritorno, dunque, i biancocelesti si presenteranno al completo, mentre i campani dovranno rinunciare a Varga che, per brutalità, è stato fermato per due turni (la società napoletana aveva presentato ricorso, ma questo non è stato accettato per un vizio di forma).

L'organo giudicante della Federnuoto, presa visione dei referti, ha, dunque, chiuso il capitolo sportivo sulla prima finale scudetto. Quello delle polemiche, invece, è ancora molto aperto. E gli argomenti di discussione non mancano. Si va dal presunto olio sulla schiena di Calcaterra che ha determinato l'espulsione del centroboia, all'opportunità di mantenere il microfono aperto in diretta televisiva agli allenatori anche quando il gioco non è fermo con il rischio che scappi qualche frase di troppo come è accaduto martedì a Porzio (che pensava giustamente di non poter essere ascoltato). Ieri, però, al coro delle polemiche si sono aggiunti anche gli arbitri, che hanno interpretato le misure lievi adottate dal giudice sportivo come una mancanza di rispetto verso l'operato dei colleghi Taccini e Paoletti in gara uno. Così, in un comunicato, l'Associazione italiana arbitri di pallanuoto ha annunciato "l'indisponibilità, con effetto immediato, ad arbitrare a livello nazionale e internazionale per il pros-



L'arbitro Cristina Taccini controlla Alessandro Calcaterra

simo fine settimana". Una presa di posizione forte, dunque, che, però, ironia della sorte, non toccherà né Pro Recco, né Posillipo poiché domani a Napoli arbitreranno due croati, Peris e Stampalija. Il provvedimento, dunque, se mai troverà riscontro (ogni arbitro sarà libero di aderire o meno alla forma di protesta) andrà a scapito di chi nulla c'entra con la prima gara per la finale scudetto.

Che, al di là dell'aspetto tecnico, sarà ricordata per il famoso olio sulla schiena di Calcaterra. «Olio neutro - spiega il massaggiatore della Pro Recco, Enzo Teodosio - Siamo professionisti e usiamo prodotti che non sono in grado di creare una situazione di antisportività. Sono sempre molto attento a pulire adeguatamente l'even-

tuale olio che può rimanere sulla pelle dopo il massaggio». Nel caso di Calcaterra, però, Cristina Taccini è stata molto fiscale. «Non voglio entrare nel merito, non spetta a me - prosegue Teodosio - però, forse, un po' di elasticità poteva essere usata. Personalmente non cambierei per i prossimi massaggi l'olio che ho sempre utilizzato. Al limite starò ancora più attento a pulire ogni piccolo residuo. Dispiace perché una cosa del genere non ci era mai capitata». La decisione del giudice sportivo, però, avalla la tesi di Teodosio. Anche perché Calcaterra è stato espulso dopo soli 2'40" di gioco, cioè poco dopo il controllo pre partita degli arbitri. Che, evidentemente, non era stato così accurato.

ITALO VALLEBELLA

## &gt;&gt; PALLANUOTO BABY

## NEGLI UNDER 17 VOLANO CAMOGLI E PRO RECCO

\*\*\* IN ATTESA che il campionato Under 20 maschile mandi in scena le finali regionali e, a seguire, la fase nazionale, cui è approdato il Camogli, vicecampione d'Italia in carica, tiene banco il torneo degli Under 17 nazionali. Per la terza di ritorno, nel girone 1, netta affermazione casalinga del Camogli, nel posticipo di mercoledì sera, a spese dell'Imperia con un perentorio 19-5. Pareggio esterno del Lavagna che ha raccolto un punto a Cagliari: 4-4. Comanda il Savona con 34 punti, davanti a Camogli 33, Nervi 24, Imperia 22, Arenzano 19, Torino 14, Bergamo 9, Cagliari e Quinto 8, Lavagna 4. Domenica la quarta di ritorno. Trasferita a Nervi per il Camogli (Porticciolo, ore 17.30, arbitra Piano). L'incontro che vedrà di fronte il Lavagna e il Quinto è stato posticipato a domenica 24 maggio, quando il resto del campionato sarà a riposo, con fischio d'inizio alle 16.30 (al Parco Tigullio dirigerà Castagnola). Nel girone 2 colpo della Pro Recco, che ha espugnato Padova nell'attemissimo scontro al vertice. 11-7 il punteggio in favore dei biancocelesti, nuovi leader del raggruppamento. La Chiavari Nuoto si era già imposta nell'anticipo disputato a Trieste con un netto 10-5. Questa la classifica: Pro Recco 33 punti, Padova 31, Chiavari 30, Bologna 20, Como, 17, Bogliasco 16, Brescia 11, Trieste 9, Modena 7 e Sori 1. Trieste e Sori una partita in più, Como e Bogliasco una in meno (recupereranno il 2 giugno). Domenica pomeriggio la Pro Recco cerca un nuovo successo ospitando il Brescia (ore 17, arbitra Ferraioli), mentre il Chiavari riceve il Padova nel big match di giornata per puntare al secondo posto (ore 15.30, arbitra De Gregori). AN. FER.

## PALLANUOTO FEMMINILE



Mario Sinatra a bordo vasca con le ragazze della Rapallo Nuoto

## Rapallo-Messina, "spareggio" per non retrocedere in A2

Domani al "Poggiolino" la gara che vale un anno. Sinatra: «Il pronostico è in perfetto equilibrio, ma confidiamo nel tifo»

IL POSSIBILE sciopero degli arbitri di pallanuoto, annunciato ieri dall'Associazione nazionale di categoria, potrebbe avere ripercussioni, su Rapallo-Messina, spareggio per non retrocedere del massimo campionato femminile. Alla fine, e questo è anche il parere di molti, il buon senso dovrebbe prevalere e i direttori di gara designati ieri (Alessia Ferri di Roma e Enzo Carannante di Torino) domani alle 14 dovrebbero essere a bordo vasca. Ma, e questo è da mettere in conto, tutto è possibile. In ogni caso il Rapallo si sta preparando con attenzione al match che vale un campionato anche alla luce del fatto che, al massimo, ad avere i maggiori disagi in caso di mancato arrivo degli arbitri sarebbe proprio il Messina che avrebbe fatto un viaggio a vuoto.

Dopo che lo spettro della retrocessione si era manifestato in seguito alla sconfitta al Poggiolino, due settimane fa, le rapallesi, sabato scorso, avevano allontanato i fantasmi con una prestazione convincente e vittoriosa in Sicilia. Da qui Roberta Bianconi & C. cercheranno di ripartire per il match di domani. «Credo che la prima partita abbia insegnato molto alla squadra - osserva il tecnico rapallesi Mario Sinatra - Senza nulla togliere al Messina, infatti, in gara 1

avevamo agevolato molto il compito delle nostre avversarie. Massimo rispetto, dunque, per le siciliane, ma le ragazze sanno che buona parte della permanenza in serie A1 dipende proprio dalla loro prestazione».

Dentro o fuori. Domani sarà vietato sbagliare. Al Poggiolino si troveranno di fronte due squadre molto diverse. Il Rapallo punta molto sulla dinamicità e la freschezza. Il Messina, invece, può vantare alcuni elementi di esperienza. «Il pronostico della vigilia è a metà: 50 e 50 - sottolinea Sinatra - Volendo andare a vedere nel dettaglio si potrebbe dire che loro, al nostro contrario, devono affrontare un lungo viaggio. Ma in una gara con una posta in palio così importante credo che questo possa avere un valore davvero minimo. Piuttosto confido nel calore del pubblico». Nell'altro spareggio per non retrocedere l'Imperia, arbitri permettendo, farà visita alla Florentia. «Auspico una salvezza di tutte le liguri - dice ancora Sinatra - E anche la promozione di un'altra squadra regionale dalla A2».

Intanto il commissario tecnico della Nazionale di pallanuoto femminile, Roberto Fiori, ha diramato le convocazioni in vista del collegiale presso il centro federale di Avezzano, che culminerà con la trasferta di Madrid da 22 al 24 maggio per la seconda tappa della World League. Tra le chiamate ci sono le rapallesi Roberta Bianconi, Elisa Queirolo e Elena Maggi. I. VALL.

## PALLANUOTO A2

## Ecco Camogli-Chiavari, il derby dei due golfi

Domani al Boschetto sfida con interessi opposti di classifica: ospiti a caccia di punti salvezza, padroni di casa in attesa dei playoff

È IL DERBY dei due Golfi: Camogli, ovvero il Golfo Paradiso, da una parte, Chiavari e il Tigullio dall'altra. Domani la terza/ultima giornata di A2 maschile vivrà soprattutto sulla sfida tra bianconeri e verdeblù, anche se gli interessi di classifica sono diametralmente opposti. A chiedere di più al confronto in programma nel tardo pomeriggio nella piscina del Boschetto Giuva Baldini (fischio d'inizio fissato alle 19, arbitrano Rovida e Barbieri) sono senz'altro i chiavaresi ospiti, a caccia degli ultimi punti necessari per festeggiare l'aritmica salvezza. Al contrario il Camogli padrone di casa ha ormai messo in cassaforte il secondo posto e si appresta a affrontare i playoff promozione con il chiaro intento di non lasciare

nulla di intentato.

Un derby che sarà privo di uno dei protagonisti più attesi, il centroboia bianconero Sasha Sadovy (ex di turno), squalificato per una giornata dal giudice sportivo dopo l'espulsione rimediata sabato scorso in occasione della vittoriosa trasferta di Torino. I riflettori saranno puntati, tra gli altri, sull'attaccante del Chiavari Stefano Luongo, diciannovenne, reduce dal debutto ufficiale con la nazionale maggiore, martedì scorso in World League contro il Montenegro. Un esordio in azzurro condito persino dalla realizzazione di un gol (quello del provvisorio 2-2) in una gara che ha visto un giovanissimo Settebello cedere per 9-4 in casa dei campioni d'Europa. Stefano è rientrato a casa più motivato e carico che mai, pronto a lanciare la sfida al Camogli di suo fratello Michele, uno dei punti di forza della compagine allenata da Ricardo Azevedo.

«Confido in Stefano e nella sua voglia di continuare lungo la strada intra-



Stefano Luongo

presa - auspica Diego Casagrande, tecnico del Chiavari - Ma faccio affidamento su tutti i miei giocatori. Siamo reduci da un'ottima prova offerta in casa della capolista Imperia, anche se non siamo riusciti a conquistare punti, a Camogli puntiamo a raccogliere qualcosa di importante anche per te-

nere a debita distanza le inseguatrici più pericolose come Bologna e Modena». L'assenza forzata di Sadovy al centro dell'attacco consentirà a Azevedo di concedere ulteriore spazio ai giovani. Centroboia titolare sarà Aimone Barabino, cui si alternerà il giovanissimo Alessio Cambiaso, che milita nell'Under 17; tra i convocati pure un altro giovanissimo Andrea Fondelli, dato che sarà nuovamente indisponibile capitano La Firenze. «Punteremo sul ritmo come sempre - garantisce Ricardo Azevedo - con l'obiettivo di essere al massimo per i playoff».

Tempo di derby pure in B maschile, dove il Lavagna di Luca Antonucci ospita domani i genovesi dell'Andrea Doria (Parco Tigullio, ore 17.30, arbitra Ibbi). I biancoblu padroni di casa, che stazionano a metà graduatoria, hanno ormai ben poco da chiedere al campionato, mentre l'Andrea Doria, terzo a un solo punto dalla vicecapolista Vicenza, è ancora in piena corsa per i playoff. ANDREA FERRO

## PODISMO

## Marcia Città di Chiavari, tutti in gara su un percorso spettacolare

Quattordicesima edizione della corsa organizzata dai Maratoneti del Tigullio. Appuntamento domenica (ore 9) in piazza Mazzini

I MARATONETI del Tigullio inaugureranno il calendario delle marce proponendo la 14ª edizione di un appuntamento davvero irrinunciabile per gli amanti della corsa su strada: la marcia Città di Chiavari. Domenica mattina le strade del centro storico e del lungomare, oltre ai sentieri che solcano la collina chiavarese, saranno attraversati da un folto gruppo di podisti, pronti a darsi battaglia lungo un percorso assai vario e adatto a tutti i camminatori, anche a coloro che si presenteranno al via con il semplice intento di trascorrere una mattinata

all'aria aperta, godendo di un panorama particolarmente suggestivo.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato in piazza Mazzini da dove, alle ore 9 in punto, verrà dato il via. Il tracciato misura 11,5 km, i primi 5 km saranno quasi interamente pianeggianti e comprenderanno viale Arata e viale Tappani, corso Buenos Aires e l'intero lungomare, da piazza dei Pescatori alla fontana del Lido, in via Tito Groppo. Dopo aver percorso tutto il lungo Entella, sino al ponte della Maddalena, per i concorrenti inizierà la fase più impegnativa: una salita di 2,5 km che da Ri Basso porterà sino al Frantoio di Ri Alto. A seguire una discesa lungo un sentiero molto caratteristico e panoramico, immerso tra gli uliveti, per poi sbucare in via Perissinotti, nei pressi della scuola Maria Luigia e in breve tempo in via Santa



Atleti in attesa della partenza

Chiara e piazza del Popolo.

Ultima salita di giornata in circoscrizione a monte, sino al parcheggio dell'ospedale, da cui si punterà direttamente al traguardo di piazza Mazzini attraverso via delle Vecchie Mura e via Martiri della Liberazione. Le preiscrizioni, al costo di 3 euro, si accettano sino a questa sera alle ore 20 al numero di fax 010/936434, oppure, al costo di 4 euro, sino a un quarto d'ora prima della partenza domenica mattina. Con la marcia Città di Chiavari si inaugura il tritico dei Maratoneti del Tigullio, che proseguirà nella serata di venerdì 26 giugno, con la 5ª marcia "Per... correndo il centro storico", sempre a Chiavari, e domenica 2 agosto, alla malga di Perlezzi a Borzonasca, in occasione della 13ª marcia nel Parco dell'Aveto. AN. FER.

## CALCIO



Davide Cesaretti, allenatore del Santa Maria e dt del Villaggio

## Cesaretti mister del Santa Maria che stringe il patto col Villaggio

L'ANNUNCIO, atteso ormai da circa un mese, è arrivato. Davide Cesaretti (nella foto) è il nuovo mister del Santa Maria in vista del prossimo torneo di Prima. Ma c'è di più. Perché la società ha allungato, per non dire solidificato, il rapporto di collaborazione con il Villaggio, società di puro settore giovanile e Cesaretti rappresenterà il trait d'union tra queste due realtà che avevano già iniziato a lavorare insieme lo scorso anno, ma che ora hanno chiuso un accordo triennale. Il fidanzamento, dunque, sta diventando un matrimonio con Cesaretti che avrà anche il compito di direttore tecnico, con Raffaele Diana responsabile del settore. «È un progetto bellissimo - dice l'allenatore - Vedo grande partecipazione da parte di tutti e questo è sinonimo di entusiasmo». L'accordo prevede che i ragazzi del Villaggio abbiano uno sbocco nella prima squadra del Santa Maria. «I giovani, certo, non avremo bisogno di andarli a cercare altrove come fanno altri - spiega Cesaretti questa volta nella veste di allenatore del Santa Maria - E faremo in modo di farne esordire il maggior numero possibile». Attualmente il settore giovanile del Villaggio può

contare 120 tesserati. Ma l'obiettivo è crescere già l'anno prossimo. «Abbiamo l'entusiasmo e le strutture, ora anche una collaborazione importante - dice il team manager del Villaggio, Fabio Melis - Noi forse non avremo le disponibilità economiche e i mezzi di altre società blasonate che rispettiamo. Ma abbiamo anche una filosofia differente: puntiamo al benessere psicofisico del bambino. Qui da noi, almeno fino a una certa età, tutti devono avere il diritto di giocare». L'anno di collaborazione è servito per cementare il rapporto nato nella scorsa primavera. «Ho visto tante fusioni anche nel Tigullio finire male dopo solo una stagione - osserva il presidente del Santa Maria, Lorenzo Guglielminetti - Non credo sia il nostro caso visto il prolungamento significativo della sinergia. Ai miei collaboratori chiedo la massima disponibilità come se che arriverà anche dalla parte del Villaggio». Chiusura con Nino Bono, un po' emozionato. «Cinque anni fa ho iniziato a credere e lavorare per questo progetto - dice il dirigente del Santa Maria - Quello che mi ero immaginato sta diventando realtà». I. VALL.